



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
PER I SERVIZI E L'INDUSTRIA
"Mario Carrara"**

Via Sacco e Vanzetti,1 - 42016 Guastalla (R.E.) - Tel. 0522 824682/835421 - Fax 0522 838432
sito www.ipscarrara.gov.it pec: ref070004@pec.istruzione.it e-mail: ref070004@istruzione.it

CODICE FISCALE N. 90016130354

AMBITO TERRITORIALE N. 19

Documento del Consiglio di Classe

O. M. 205 11 marzo 2019

Anno scolastico 2018 – 2019

TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Classe V sez. M

1. CONSIGLIO DI CLASSE

Componente Docenti

COGNOME NOME	Disciplina/e
Prof. Costanzi Stefano	Lingua e letteratura italiana, storia, cittadinanza e costituzione
Prof.ssa Ghelfi Alice	Lingua inglese
Prof.ssa Ferrari Evelina	Diritto e legislazione socio-sanitaria
Prof.ssa Castagnoli Gloria	Igiene e cultura medico-sanitaria
Prof. Bellodi Emiliano	Psicologia generale ed applicata
Prof.ssa Poleo Elisabetta	Matematica
Prof.ssa Reggiani Patrizia	Tecnica amministrativa ed economia sociale
Prof.ssa Parlapiano Gianna	Scienze motorie e sportive
Prof. Zanni Silvestro	Lingua straniera 2 (spagnolo)
Prof.ssa Branchini Patrizia	Lingua straniera 2 (francese)
Prof.ssa Berni Annamaria	IRC

2. CONTINUITÀ DOCENTI

<u>Disciplina/e</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
• Lingua e letteratura italiana • Storia, cittadinanza e costituzione	Prof. Angiolino Catellani	Prof. Angiolino Catellani	Prof. Stefano Costanzi
Lingua inglese	Prof.ssa Elisabetta Simonazzi	Prof.ssa Elisabetta Simonazzi	Prof.ssa Alice Ghelfi
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Prof.ssa Evelina Ferrari	Prof.ssa Evelina Ferrari	Prof.ssa Evelina Ferrari
Igiene e cultura medico-sanitaria	Prof.ssa Gloria Castagnoli	Prof.ssa Gloria Castagnoli	Prof.ssa Gloria Castagnoli
Psicologia generale ed applicata	Prof.ssa Mariapia Andreoli	Prof.ssa Mariapia Andreoli	Prof. Emiliano Bellodi

<u>Disciplina/e</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Matematica	Prof.ssa Katia Menozzi	Prof.ssa Katia Menozzi	Prof.ssa Elisabetta Poleo
Tecnica amministrativa ed economia sociale	///	Prof. Francesco Pigozzi	Prof.ssa Patrizia Reggiani
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Parlapiano Gianna	Prof.ssa Parlapiano Gianna	Prof.ssa Parlapiano Gianna
Lingua straniera 2 (spagnolo)	Prof.ssa Linda Leoni	Prof.ssa Chiara Pane	Prof. Silvestro Zanni
Lingua straniera 2 (francese)	Prof.ssa Maddalena Caroppo	Prof.ssa Giulia Garufo	Prof.ssa Branchini Patrizia
IRC	Prof.ssa Annamaria Berni	Prof.ssa Annamaria Berni	Prof.ssa Annamaria Berni

3. INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI

L'indirizzo "Servizi socio-sanitari" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione e della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. È molto importante che le competenze acquisite nell'intero percorso di studio mettano in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio sanitari. Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente conoscenze scientifiche e tecniche e competenze correlate alle scienze umane e sociali, alla cultura medico-sanitaria per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di contribuire ad individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli.

Profilo professionale in uscita

Il Diplomato nell'istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" è in grado di:

- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali.
- Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture.
- Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale.
- Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria.
- Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli.
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento
- Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana
- Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e al benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del Monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Sbocchi lavorativi e formativi:

- Organizzazione e realizzazione di interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari.
- Promozione attiva alla salute e al benessere fisico, psichico e sociale della persona.
- Prosecuzione degli studi a livello universitario in tutte le facoltà e in particolare nelle facoltà di Scienze della formazione, Scienze dell'Educazione, Psicologia, Scienze Infermieristiche ed altre figure dell'area sanitaria.
- Iscrizione a corsi post-diploma.

Il corso di studi prevede al terzo, quarto e quinto anno esperienze di alternanza scuola-lavoro, attraverso *stage* presso strutture socio-assistenziali e sanitarie (cfr. paragrafo dedicato al Progetto OSS e il Progetto di Alternanza Scuola Lavoro allegato).

Quadro orario dell'indirizzo:

Il quadro orario, risultato dall'applicazione delle quote di flessibilità e autonomia del nostro Istituto, è il seguente:

DISCIPLINA	ANNO SCOLASTICO				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	2	2	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione socio-sanitaria			3	3	3
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Scienze umane e sociali	4 (1)*	4 (1)*			
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2 (1)*				
Educazione musicale		2			
Metodologie operative	3+2*	2+2*	3		
Igiene e cultura medico-sanitaria			4 (+1)**	4 (+1)**	4

DISCIPLINA	ANNO SCOLASTICO				
	1°	2°	3°	4°	5°
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
	33	32	33	33	32

* Le ore tra parentesi si intendono in compresenza con altre discipline

** Nella classe che aderisce alla sperimentazione regionale per il conseguimento della qualifica di OSS, si prevede un'ora in più settimanale al terzo e quarto anno per la disciplina di indirizzo di igiene e cultura medico-sanitaria.

4. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Polo Professionale "Mario Carrara" di Guastalla nasce l'01.09.2011 con l'accorpamento di IPSIA "Lombardini" sede di Guastalla, "Jodi" Reggio sede di Novellara e indirizzo Professionale dell'Istituto Superiore "Russell" di Guastalla. Al suo interno sono presenti:

- **area servizi (commerciali e sociosanitari)**
- **area industria ed artigianato (meccatronica)**

Dall'anno scolastico 2006/2007 sono stati istituiti anche corsi serali per conseguire titoli di studio nel settore servizi socio-sanitari.

In relazione al **Piano dell'Offerta Formativa** dell'Istituto, la progettazione curricolare ed extracurricolare della classe ha previsto nei cinque anni l'adesione a progetti che hanno garantito:

- La continuità dei processi educativi e di orientamento;
- L'alfabetizzazione degli alunni stranieri (tutoraggio- mediazione per gli alunni delle altre classi);
- L'educazione alla salute e alla pratica sportiva (attività di pratica sportiva, educazione affettiva e sessuale);
- La prevenzione del disagio (Punto d'ascolto e orientamento ed altre iniziative volte alla prevenzione dalle dipendenze e alla promozione di stili di vita sani);
- Attività professionalizzanti di conoscenza di strutture socio-sanitarie;
- Visite guidate presso servizi socio-assistenziali e sanitari con relativa documentazione e analisi delle diverse figure professionali;
- Attività in collaborazione con il territorio;
- L'educazione alla Protezione Civile e alla Sicurezza negli ambienti di lavoro;
- L'integrazione dei percorsi di studio con esperienze nel mondo del lavoro;
- L'integrazione con i percorsi universitari.

Per quel che riguarda le attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, si sono sviluppate due tipologie di intervento:

1) Attività curricolare, formata da lezioni frontali e laboratoriali delle varie discipline e, a partire dal terzo anno, dagli *stage* e dai tirocini. Gli interventi hanno fornito agli alunni competenze professionali definite in base alle reali necessità del territorio, al fine di favorire un adeguato inserimento lavorativo dell'alunno al termine del percorso.

2) Attività extracurricolare (oltre le normali ore di lezione), che ha compreso:

A) Interventi Didattici Educativi a sostegno dell'attività didattica curricolare e per aiutare gli allievi anche nelle scelte future, nello specifico:

- **Corsi di recupero pomeridiani** tesi a recuperare alcune conoscenze e competenze non raggiunte dagli alunni nei tempi previsti.
- **Orientamento** in uscita, attraverso visite alle Università limitrofe, interventi di esperti di settore e incontro di orientamento con gli esperti del Centro per l'Impiego. Nell'ambito dell'orientamento è anche stato svolto un incontro informativo riguardante la facoltà di Scienze Infermieristiche con la tutor del corso di laurea in scienze infermieristiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE).
- **Uscite didattiche dell'anno in corso:**
 1. Visita al Museo di Storia della Psichiatria di Reggio Emilia;
 2. Visita alla Comunità "San Patrignano" di Coriano (Rimini);
 3. Viaggio della memoria a Cracovia, Auschwitz e Bratislava (visita di istruzione di 5 giorni).

B) Attività dell'ampliamento dell'offerta formativa durante il triennio che hanno contribuito a migliorare la formazione globale degli alunni arricchendo anche il patrimonio culturale e professionale di ciascuno:

Classe quinta

- Conferenza sul tema dei vaccini tenuta dalla prof.ssa Emanuela Badeschi, Direttore del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica AUSL di Reggio Emilia;
- Incontri con docenti esperte di Istoreco in preparazione al viaggio della memoria (laboratorio sulla razza e laboratorio video-intervista a Piero Terracina);
- Progetto prevenzione: il gioco d'azzardo;

- Spettacolo teatrale *Ubuntu, io sono ciò che sono in virtù di ciò che tutti siamo* presso il teatro “Ruggieri” di Guastalla in occasione della ricorrenza della giornata mondiale dei diritti umani;
- *Incontro di formazione all'interno della Settimana delle legalità dal titolo Cinema & saperi contro le mafia* (con interventi della consigliera regionale Roberta Mori, del Sindaco di Novellara Elena Carletti, del consulente del Senato della Repubblica Davide Conti e della sceneggiatrice del film *I cento passi* Monica Zapelli e proiezione di spezzoni del film).
- Conferenza sul tema dei vaccini tenuta dalla prof.ssa Emanuela Badeschi, Direttore del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica AUSL di Reggio Emilia;
- Corso di educazione finanziaria;
- Incontro con volontari di ADMO e AVIS.

Classe quarta

- Visita alla “Casa del Sole” di Mantova, centro diurno per bambini cerebropatici;
- In occasione della settimana della disabilità visita al Centro Riabilitativo “Sartoretti” di Fabbrico;
- Incontro con gli operatori dei servizi per la disabilità adulta del distretto di Guastalla relativo alla presentazione delle strutture rivolte alle persone con disabilità presenti sul territorio;
- Visita alla Cooperativa Sociale “Il Bettolino” di Reggiolo;
- Visita agli appartamenti protetti e al centro socio-occupazionale ANFFAS di Guastalla;
- Incontro con gli operatori del SAP (Servizio alla persona);
- Settimana della salute mentale;
- Progetto Teatro Lab;
- Attività sportive;
- Progetto madrelingua inglese e spagnolo;
- Tutoraggio alunni stranieri;
- Viaggio di istruzione a Napoli e Pompei.

Classe terza

- Progetto Atelier presso il Palazzo Ducale di Guastalla (laboratori creativi);
- Progetto Atelier Natalizi presso la Casa Residenza Anziani (CRA) "Agorà" di Guastalla;
- Visita alla Casa Protetta "Agorà" di Guastalla;
- Visita al Centro Diurno "Agorà" di Guastalla;
- Visita alla Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) "Agorà di Guastalla";
- Visita all'Istituto Regionale "G. Garibaldi" per i Ciechi di Reggio Emilia;
- Mostra "Dialogo nel Buio" presso l'Istituto Ciechi di Milano;
- Visita all'ANFFAS di Guastalla, Cooperativa Sociale "Dimensione Uomo" e centro diurno;
- Corso per alimentaristi presso l'ASL;
- Progetto prevenzione: le sostanze illegali;
- Viaggio di istruzione a Torino.

4. PROGETTO TRIENNALE DI QUALIFICA PER OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) - CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA

Le alunne della classe hanno aderito al progetto di qualifica OSS. Si tratta di un percorso che l'Istituto "Carrara" propone dall'anno scolastico 2015/2016, quando la Regione Emilia Romagna ha siglato un protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale grazie al quale si offre agli studenti frequentanti l'indirizzo Socio Sanitario degli Istituti Professionali la possibilità di conseguire la qualifica regionale di Operatore Socio Sanitario, spendibile sull'intero territorio nazionale. Si tratta di un percorso che prende avvio dalla classe terza e coinvolge l'ultimo triennio, articolandosi in 1000 ore globali suddivise in 550 ore di aula e 450 ore di *stage*.

Le 550 ore di aula vengono svolte sia dai docenti curricolari delle discipline di indirizzo, che da esperti esterni provenienti dall'ambito sanitario e sociosanitario/assistenziale con esperienza professionale significativa. Mentre gli apporti degli esperti esterni si svolgono al pomeriggio a partire dal quarto anno, le lezioni tenute dai docenti interni si svolgono in orario curricolare ed è stato quindi necessario rimodulare ed arricchire i contenuti e gli insegnamenti delle discipline di indirizzo (metodologie operative, diritto e legislazione socio-sanitaria, igiene e cultura medico sanitaria, matematica, psicologia generale ed applicata), con lo scopo di assicurare, oltre al raggiungimento degli obiettivi curricolari, anche l'acquisizione delle competenze professionali dell'OSS. In particolare, come si

evince dal quadro orario riportato in precedenza, si è reso necessario aumentare il monte ore settimanale di igiene e cultura medico-sanitaria di un'ora.

L'articolazione delle 550 ore d'aula è la seguente:

DOCENTI CURRICOLARI					
	Metodologie operative	Matematica /Informatica	Igiene e cultura medico-sanitaria	Diritto e Legislazione socio-sanitaria	Psicologia generale ed applicata
Classe terza	50	---	106	18	30
Classe quarta	---	5	80	20	35
Classe quinta	---	---	34	6	35
ESPERTI ESTERNI					
	Corso per alimentaristi presso ASL	Esperto in scienze infermieristiche		Esperto in fisioterapia	Esperto della sicurezza rischio elevato
Classe terza	3	---		---	---
Classe quarta	---	40		---	4
Classe quinta	---	75* <i>(* di cui 34 di ripasso prima dell'esame regionale OSS)</i>		20* <i>(* di cui 34 di ripasso prima dell'esame regionale OSS)</i>	---

Le 450 ore di stage prevedono un tirocinio operativo così suddiviso:

- 225 ore in strutture socio-assistenziali in classe quarta (svolto dall'08 maggio al 23 giugno 2018);
- 225 ore in strutture ospedaliere in classe quinta (svolto dal 02 gennaio al 16 febbraio 2019).

Nel corso del triennio sono previste prove di qualifica (evidenze) ed infine, dopo l'esame di stato, in autunno, l'esame di qualifica regionale.

5. FISIONOMIA DELLA CLASSE E SUA EVOLUZIONE

La classe è composta da 14 studentesse. Alcune di loro provengono da altri istituti, quali i licei delle scienze umane "Russell" (Guastalla) e "Canossa" (Reggio Emilia), il liceo scientifico "Russell" (Guastalla), il liceo artistico "Toschi" (Parma), l'IPSIA "Levi" indirizzo chimico-biologico (Parma). Sei studentesse hanno origini straniere: tre sono nate in Italia, tre sono arrivate in Italia rispettivamente negli anni 2011, 2014, 2015, permangono quindi alcune difficoltà linguistiche.

Nell'anno scolastico in corso, le alunne erano inizialmente quindici, ma nel mese di novembre scorso una di loro è mancata prematuramente: evento che ha influenzato il clima emotivo della classe.

La classe 5^M ha aderito al progetto sperimentale OSS e la sua composizione è stata quindi dettata dalla scelta effettuata dagli studenti delle classi 2^M e 2^N al termine dell'a.s. 2015-2016, in seguito alla quale, a partire dalla classe terza, vi è stata la fusione dei due gruppi classe. Nel corso del quinquennio, poi, la fisionomia del gruppo è ulteriormente variata, in conseguenza delle scelte di alcuni studenti, che hanno preferito proseguire gli studi nella classe senza qualifica OSS o che hanno scelto altri percorsi

Il progetto OSS, per le sue caratteristiche di percorso integrato e parallelo con prove aggiuntive, ha richiesto molto impegno nell'arco dell'intero triennio; nell'anno scolastico in corso oltre ad uno *stage* operativo presso strutture ospedaliere del territorio della durata di 225 ore, nel trimestre vi sono state anche lezioni pomeridiane con docenti esterne esperte in scienze infermieristiche e fisioterapia (cfr. il paragrafo dedicato al progetto).

La classe ha partecipato con interesse al dialogo educativo e ha sempre mostrato un atteggiamento responsabile e corretto dal punto di vista disciplinare.

Alcune studentesse hanno profuso un impegno continuativo e responsabile, conseguendo risultati adeguati e talvolta ottimi; per altre si è registrato un rendimento altalenante, dovuto a discontinuità nell'impegno, talora concentrato solo in prossimità delle verifiche, e/o a fragilità legate in alcuni casi anche alla padronanza della lingua italiana. Si segnala infine per alcune alunne uno studio prettamente mnemonico.

Il Consiglio di Classe, durante tutto l'anno, si è attivato per sostenere le alunne con fragilità attivando strategie di recupero che hanno permesso di colmare almeno in parte le lacune.

Per quanto riguarda il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro, le studentesse hanno svolto il tirocinio operativo di 225 ore nelle strutture sanitarie del territorio (Ospedale Civile di Guastalla e Ospedale "San Sebastiano" di Correggio), come previsto dal progetto OSS, dal 02 gennaio al 16 febbraio 2019, senza rientro a scuola. Globalmente le valutazioni sono state positive, per alcune alunne anche ottime o eccellenti.

All'interno della classe vi sono studentesse con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), per le quali il Consiglio di Classe ha elaborato un Piano Didattico Personalizzato condiviso con le famiglie. I docenti hanno adottato le misure compensative e dispensative adeguate alle specificità e caratteristiche dei singoli casi come previsto dalla normativa vigente. Si rimanda alle relazioni redatte per la Commissione d'Esame in allegato al presente documento.

6. MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Il consiglio di classe ha operato con recuperi *in itinere* e con corsi di recupero per appianare le lacune pregresse e per permettere agli alunni di assimilare meglio i nuovi concetti e contenuti.

Nel dettaglio questo è il quadro sintetico dei livelli di preparazione e degli obiettivi conseguiti nelle varie discipline:

DISCIPLINA	Relazioni Disciplinari e obiettivi raggiunti
<p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p>	<p>L'interesse per le tematiche affrontate è stato sostanzialmente positivo per quanto l'azione didattica non sempre sia stata continuativa: le conoscenze e le competenze ottenute superano la sufficienza per la maggior parte degli studenti mentre lambiscono la soglia delle attese per la restante, seppur esigua, porzione della classe. In generale gli alunni si sono mostrati adeguatamente ricettivi, ma non di rado scarsamente motivati ad un approfondimento personale degli oggetti culturali delle unità didattiche ad eccezione di un ristretto gruppo di studenti, segnalatisi inoltre per una buona capacità rielaborativa. Le competenze relative all'analisi testuale risultano mediamente sufficienti, ma, in taluni casi, al pari dell'esposizione orale, ma soprattutto della produzione scritta, sono condizionate da carenze di natura linguistica, sia a livello morfo-sintattico che lessicale.</p> <p>La programmazione di inizio anno è stata sviluppata nelle sue linee essenziali; particolare attenzione è stata posta alle rinnovate tipologie testuali previste dal rinnovato esame di stato.</p> <p><u>Obiettivi disciplinari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al passaggio al Novecento • Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati • Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali • Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche) • Produrre testi di diversa tipologia argomentando in modo semplice ma funzionale allo scopo testuale
<p>STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p>	<p>La classe ha mostrato in generale un discreto interesse verso la disciplina, sebbene si sia caratterizzata per uno studio prevalentemente ricettivo e mnemonico di vicende e fenomeni, confermando inoltre una consolidata abitudine ad un metodo di studio non sempre approfondito. Soltanto una parte degli allievi si è segnalata per una partecipazione più attiva al dialogo in aula, arricchendo il dibattito con personali contributi e</p>

	<p>cercando di conseguire conoscenze storiche più autonome e critiche. I livelli di preparazione finale vanno dall'appena sufficiente al buono.</p> <p>La programmazione di inizio anno è stata sviluppata nelle sue linee essenziali.</p> <p><u>Obiettivi disciplinari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Giungere ad una visione globale di eventi e fenomeni storici del “Secolo breve” • Acquisire la consapevolezza dello stretto legame tra passato, presente e futuro • Saper individuare rispetto ad un fenomeno storico un problema ad esso relativo
LINGUA INGLESE	<p>La classe ha evidenziato, in generale, interesse per la disciplina, partecipando attivamente al dialogo educativo.</p> <p>L'impegno è stato adeguato e puntuale per la maggior parte delle alunne, discontinuo e limitato al momento della verifica per alcune di loro.</p> <p>Nonostante le lacune pregresse non del tutto colmate, che penalizzano in particolar modo l'esposizione orale, la maggior parte delle alunne ha raggiunto risultati adeguati, attestandosi su un livello <i>lower intermediate</i>: alcune si sono distinte con una preparazione molto buona, altre hanno ottenuto un risultato sufficiente o discreto. Solo poche studentesse hanno conseguito una stentata sufficienza, manifestando oggettive difficoltà attribuibili al saltuario lavoro domestico e/o alla scarsa autonomia di lavoro e/o alle fragilità pregresse legate alla conoscenza della lingua.</p> <p>Il programma è stato svolto nelle sue linee essenziali.</p> <p>Per quanto riguarda la metodologia adottata, considerate le fragilità linguistiche e le difficoltà legate in modo particolare all'esposizione orale (fattori emotivi, scarsa abitudine alla lingua parlata), si è preferito abbinare ad ogni brano/video analizzato in aula un questionario guida, formato da domande analoghe a quelle utilizzate poi nel corso delle verifiche orali.</p> <p><u>Obiettivi previsti per la disciplina</u></p> <p>COMPRESIONE ORALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato generale di messaggi orali di vario tipo; • Comprendere informazioni specifiche di messaggi orali di vario tipo. <p>PRODUZIONE ORALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in semplici conversazioni su argomenti relativi alla vita

	<p>quotidiana, familiare, al lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti di natura sia persona. <p>COMPRESIONE SCRITTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i testi in base alle costanti che li caratterizzano, anche quelli di natura tecnica; • Comprendere idee principali e informazioni specifiche di testi di varia natura, anche di carattere tecnico-professionale. <p>PRODUZIONE SCRITTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi di varia natura, anche tecnico-professionali, in modo semplice e sostanzialmente corretto; • Produrre testi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico sufficientemente appropriato.
<p>DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA</p>	<p>Conosco gli allievi dalla terza e devo dire che in quinta la classe ha cambiato completamente la sua fisionomia, in quanto sono rimaste soltanto quindici ragazze attente alle lezioni e desiderose di apprendere. Purtroppo la prematura scomparsa di una di loro ha segnato la prima parte dell'anno scolastico e ha comportato la sospensione dell'attività didattica effettuando un intervento di carattere psicologico per aiutare le allieve. Queste si sono riprese e hanno cominciato a partecipare al dialogo educativo in modo attivo e durante le spiegazioni i loro interventi hanno reso più interessante la lezione permettendo di approfondire la trattazione di alcuni argomenti. Al vivo interesse per la materia non sempre è corrisposto un impegno adeguato, infatti ho dovuto spesso ricorrere ad un recupero in itinere per permettere alle allieve più fragili o più svogliate di arrivare alla sufficienza.</p> <p>Nonostante gli sforzi fatti per abituare le allieve al ragionamento, lo studio di molte di loro è restato mnemonico e le capacità di effettuare valutazioni autonome sono limitate. Anche l'uso di un appropriato linguaggio giuridico è spesso carente. Sono presenti delle allieve di madrelingua non italiana e queste presentano notevoli difficoltà nella comprensione e nell'esposizione dei concetti appresi.</p> <p>Tutti le allieve hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. Il profitto non è tuttavia omogeneo: tre alunne risultano quasi sufficienti, tre si attestano su livelli sufficienti o più che sufficienti, quattro hanno un profitto discreto e tre sono su livelli buoni. Un'allieva merita di essere segnalata per l'impegno profuso, per l'ottimo profitto e per le competenze acquisite.</p> <p>Il programma è stato svolto interamente, naturalmente si è insistito soprattutto sugli argomenti che caratterizzano l'indirizzo dei servizi socio-sanitari come le società cooperative e l'impresa sociale. L'obiettivo primario è stato quello di far acquisire le competenze trasversali di base e professionali di seguito richiamate:</p>

	<p>Competenze di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare informazioni. <p>Competenze professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere come comportarsi per tutelare i soggetti deboli, al fine di favorirne l'integrazione e migliorare la qualità della vita • Saper individuare le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore • Saper distinguere i vari tipi di società e la responsabilità dei soci • Saper scegliere tra gli interventi possibili delle cooperative sociali • Saper reperire le fonti normative <p>Per quanto riguarda la metodologia, si è cercato di partire da casi concreti per introdurre un argomento, fornendo così lo spunto per una discussione guidata. La lezione frontale è stata ridotta il più possibile e sono stati affrontati dei casi per stimolare le allieve ad effettuare valutazioni autonome. Le verifiche somministrate si sono basate su quesiti a risposta singola. Sono state effettuate interrogazioni partendo da un argomento proposto dall'allievo per abituarlo a sostenere un colloquio.</p>
<p>IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA</p>	<p>La classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo e ha mostrato interesse per la disciplina interagendo durante le lezioni con il docente. I risultati raggiunti sono per questo buoni o discreti. Alcune studentesse, tuttavia, raggiungono con fatica gli obiettivi prefissati.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali patologie dell'infanzia, disabilità, senescenza; • Saper indicare interventi assistenziali mirati alla specifica situazione patologica; • Saper indicare i comportamenti corretti ai fini della prevenzione; • Saper riconoscere comportamenti a rischio; • Saper individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita; • Conoscere i principali servizi socio-sanitari per anziani, disabili e persone con disagio psichico. <p>Conoscere qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi.</p>

<p>PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA</p>	<p>La classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo mostrato interesse per la disciplina, interagendo durante le lezioni e portando a termine i compiti richiesti dal docente. I risultati raggiunti per alcune alunne sono molto buoni, per la maggior parte discreti. Alcune studentesse, pur applicandosi con costanza, raggiungono con maggior fatica gli obiettivi prefissati e la loro valutazione risulta sufficiente. Il gruppo è coeso; positive le relazioni tra compagne e con i docenti, anche nelle situazioni difficili.</p> <p>Obiettivi disciplinari: <u>Rispetto alle conoscenze:</u> conoscere le principali teorie di psicologia generale a disposizione dell'operatore sociosanitario; conoscere le caratteristiche principali dei fenomeni socio-sanitari legati al disagio mentale, alla disabilità, alle problematiche minorili, all'età anziana, alle dipendenze; conoscere le diverse tipologie di servizi legati al tipo di utenza e gli interventi da effettuare nei confronti delle diverse tipologie di utenza. <u>Rispetto alle abilità:</u> gli alunni riescono ad interagire positivamente con le diverse tipologie d'utenza; ad identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento; ad identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati. <u>Rispetto alle competenze:</u> gli alunni sono in grado di interpretare in modo adeguato le situazioni di disagio e di difficoltà; di osservare ed effettuare un'analisi della situazione problematica elaborando gli interventi idonei.</p>
<p>MATEMATICA</p>	<p>La classe, formata da 14 alunne, ha una composizione abbastanza eterogenea: alcune studentesse hanno dimostrato interesse per la disciplina, partecipazione costante all'attività scolastica e continuità nel lavoro domestico, ottenendo una preparazione eccellente o molto buona; altre invece hanno incontrato difficoltà nell'affrontare i contenuti proposti, ma si sono sforzate di coglierne il significato e di organizzare un lavoro personale che consentisse loro di superare, in buona parte, i problemi incontrati e hanno così raggiunto risultati discreti, infine c'è un gruppo ristretto di alunne che ha raggiunto a fatica la sufficienza a causa dello studio discontinuo o superficiale o a causa di lacune pregresse che hanno reso più difficoltoso il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti. Tutte, indipendentemente dal grado di preparazione raggiunto, hanno sempre tenuto un comportamento corretto creando un clima favorevole al dialogo educativo e all'apprendimento. Tutte le alunne sono in grado di svolgere, anche se non sempre autonomamente, un semplice studio di funzione (razionale intera o fratta, con termini di primo o secondo grado) dal punto di vista analitico e di individuare le principali caratteristiche di una funzione analizzandone il grafico. Le difficoltà</p>

	<p>maggiori sono state incontrate nell'acquisizione e comprensione del lessico specifico e nella sintesi globale dei contenuti trattati.</p> <p>Obiettivi della disciplina:</p> <table border="1" data-bbox="440 349 1449 1249"> <thead> <tr> <th data-bbox="440 349 943 394">Formativi</th> <th data-bbox="943 349 1449 394">Didattici</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="440 394 943 1249"> <p>Perfezionare un metodo di studio non mnemonico ma ragionato basato sull'assimilazione logica dei contenuti.</p> <p>Essere in grado di riflettere e ragionare affinando le capacità di intuizione, analisi e sintesi.</p> </td> <td data-bbox="943 394 1449 1249"> <p>Far apprendere i concetti fondamentali dell'analisi matematica: limiti e derivate.</p> <p>Applicare tali concetti allo studio di funzioni algebriche, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper dedurre dal grafico di una funzione le principali informazioni riguardanti limiti, discontinuità, asintoti, crescita, decrescenza, massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale. • Saper dedurre dall'espressione analitica di una funzione razionale intera o fratta le sue principali caratteristiche grafiche utilizzando le tecniche e le procedure dell'analisi matematica. </td> </tr> </tbody> </table>	Formativi	Didattici	<p>Perfezionare un metodo di studio non mnemonico ma ragionato basato sull'assimilazione logica dei contenuti.</p> <p>Essere in grado di riflettere e ragionare affinando le capacità di intuizione, analisi e sintesi.</p>	<p>Far apprendere i concetti fondamentali dell'analisi matematica: limiti e derivate.</p> <p>Applicare tali concetti allo studio di funzioni algebriche, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper dedurre dal grafico di una funzione le principali informazioni riguardanti limiti, discontinuità, asintoti, crescita, decrescenza, massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale. • Saper dedurre dall'espressione analitica di una funzione razionale intera o fratta le sue principali caratteristiche grafiche utilizzando le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.
Formativi	Didattici				
<p>Perfezionare un metodo di studio non mnemonico ma ragionato basato sull'assimilazione logica dei contenuti.</p> <p>Essere in grado di riflettere e ragionare affinando le capacità di intuizione, analisi e sintesi.</p>	<p>Far apprendere i concetti fondamentali dell'analisi matematica: limiti e derivate.</p> <p>Applicare tali concetti allo studio di funzioni algebriche, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper dedurre dal grafico di una funzione le principali informazioni riguardanti limiti, discontinuità, asintoti, crescita, decrescenza, massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale. • Saper dedurre dall'espressione analitica di una funzione razionale intera o fratta le sue principali caratteristiche grafiche utilizzando le tecniche e le procedure dell'analisi matematica. 				
<p>TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE</p>	<p>La disciplina viene affrontata nel quarto e nel quinto anno dell'indirizzo servizi socio – sanitario per due ore settimanali. La classe 5^M dell'anno scolastico 2018/2019 si presenta piuttosto variegata. Su un piano generale la classe ha mostrato un buon interesse nei confronti della disciplina. Ciò nonostante sono presenti alcune allieve che hanno evidenziato difficoltà nella comprensione degli argomenti trattati e nell'utilizzo di termini tecnici propri della materia. A fronte di lezioni ampiamente argomentate, discusse e approfondite in classe, non sempre l'argomento è stato interiorizzato, ma da parte di quasi tutta la classe è sempre stato fatto uno sforzo di apprendimento quantomeno mnemonico. La quantità degli argomenti trattati ha poi risentito della scelta dell'orario settimanale che si è rivelata alquanto penalizzante per il frequente sovrapporsi con le varie festività o attività didattiche alternative.</p> <p>Obiettivi della disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare nella gestione dei progetti ed attività dell'impresa sociale utilizzando un linguaggio adeguato per organizzare e 				

	<p>valutare informazioni qualitative e quantitative.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare tecniche di gestione per progetti e redigere le relative relazioni finali. • Utilizzare strumenti operativi per rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio. <p>Obiettivi minimi raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo stato sociale e le imprese dell'economia sociale. • Il sistema previdenziale e assistenziale (evoluzione e connessione col debito pubblico). • Il rapporto di lavoro dipendente (contratti principali, struttura della busta paga). • I principali strumenti per il monitoraggio e la valutazione della qualità dei servizi socio-assistenziali.
<p style="text-align: center;">SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	<p>La classe ha evidenziato, nel complesso, un discreto interesse per la materia, con motivazioni più spiccate per alcuni e meno per altri. La disponibilità a praticare l'attività motoria si è dimostrata buona in generale. Gran parte della classe ha avuto modo di sviluppare ed elaborare i contenuti teorici della disciplina approfondendo gli aspetti metodologici delle attività motorie raggiungendo in media buoni risultati. Il programma è stato svolto parzialmente per il poco utilizzo della palestra (la palestra di Istituto, essendo unica disponibile, viene utilizzata a turno da tutte le classi).</p> <p>Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi (in termini di conoscenze, competenze e capacità):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidamento e possesso delle tecniche e abilità motorie; 2. Conoscenza della terminologia specifica degli argomenti trattati; 3. Utilizzo delle qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; 4. Conoscenza delle finalità e dei criteri di esecuzione degli esercizi; 5. Applicazione delle conoscenze relative al mantenimento della salute dinamica; 6. Conoscenza e pratica, nei vari ruoli, di almeno una disciplina sportiva individuale e due sport di squadra. <p>Gli alunni sono stati valutati tenendo conto delle effettive capacità possedute, del rendimento e del livello di maturità raggiunti e soprattutto del loro impegno e partecipazione. Il risultato delle osservazioni periodiche sul lavoro svolto e le valutazioni oggettive si sono basate sul possesso delle abilità e competenze richieste al singolo alunno e sono state misurate con griglie di valutazione psico-motorie (Test Motori).</p>

LINGUA
STRANIERA 2
(SPAGNOLO)

Le sei studentesse che compongono la classe V di spagnolo hanno mostrato buona attitudine all'impegno richiesto, con risultati soddisfacenti per due del gruppo, discreti per le altre.

Nel trimestre lo studio si è concentrato quasi esclusivamente sul ripasso di strutture grammaticali studiate negli anni precedenti, al fine di far acquisire una maggiore padronanza della lingua parlata. Nella fase finale del trimestre, è stato effettuato un ripasso di alcuni temi socio sanitari studiati lo scorso anno.

Nel pentamestre, si è dato risalto all'esposizione orale e scritta dell'esperienza di stage maturata nei mesi di gennaio e febbraio. Questa attività ha permesso alle ragazze di conoscere e utilizzare la terminologia di settore.

Una volta terminata questa fase, si è passati allo studio della disabilità, svolto attraverso la visione e il commento di video riguardanti il suddetto tema.

Il pentamestre ha confermato quanto già visto nel trimestre: prestazioni di alto livello per alcune studentesse, discrete per altre. Per queste ultime, a causa di lacune pregresse maturate negli anni.

Obiettivi previsti per la disciplina

COMPRESIONE ORALE:

- Comprendere il significato generale di messaggi orali di vario tipo;
- Comprendere informazioni specifiche di messaggi orali di vario tipo.

PRODUZIONE ORALE:

- Interagire in semplici conversazioni su argomenti relativi alla vita quotidiana, familiare, al lavoro;
- Produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti di natura sia persona.

COMPRESIONE SCRITTA:

- Distinguere i testi in base alle costanti che li caratterizzano, anche quelli di natura tecnica;
- Comprendere idee principali e informazioni specifiche di testi di varia natura, anche di carattere tecnico-professionale.

PRODUZIONE SCRITTA:

- Scrivere testi di varia natura, anche tecnico-professionali, in modo semplice e sostanzialmente corretto;
- Produrre testi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico sufficientemente appropriato.

<p>LINGUA STRANIERA 2 (FRANCESE)</p>	<p>La classe è corretta e abbastanza interessata agli argomenti trattati. In particolare alcune studentesse si sono impegnate per raggiungere buoni risultati e avrebbero desiderato la lingua francese tra le materie d'esame. Alcune ragazze si dimostrano invece meno puntuali e precise nella produzione e nello svolgimento delle attività assegnate per casa o da svolgere in classe. La produzione del Curriculum Vitae è stato probabilmente il momento di maggiore coinvolgimento per le studentesse che hanno trovato le lezioni utili anche sotto l'aspetto pratico immaginando il momento in cui si troveranno a redigere un vero CV da inviare a potenziali datori di lavoro, infatti la maggior parte della classe ha dichiarato di voler iniziare a lavorare e di non voler proseguire con gli studi. Obiettivi: La classe è in grado di leggere e tradurre dal francese all'italiano un testo specifico che non sia troppo complesso e buona parte del vocabolario specifico studiato in classe è stato acquisito. Le ragazze sono inoltre in grado di comprendere brevi richieste e dialoghi di varia natura anche se non tutte sono in grado di rispondere in lingua francese in maniera soddisfacente. Il livello di conoscenza globale della lingua è suddiviso su tre livelli che spaziano dall'A2 (Livello elementare) al B2 (Livello intermedio superiore): questo 'gap' è dovuto principalmente dalla lingua di partenza delle studentesse oltre che al maggiore o minore impegno dimostrato durante l'anno.</p> <p><u>Obiettivi previsti per la disciplina</u></p> <p>COMPRESIONE ORALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato generale di messaggi orali semplici di vario tipo. <p>PRODUZIONE ORALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre descrizioni ed esposizioni semplici. <p>COMPRESIONE SCRITTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi diversi, anche quelli di natura tecnica; • Comprendere idee principali e informazioni specifiche di testi di varia natura, anche di carattere tecnico-professionale. <p>PRODUZIONE SCRITTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi di varia natura, anche tecnico-professionali, in modo semplice e sostanzialmente corretto.
<p>IRC</p>	<p>Gli alunni hanno avuto una frequenza costante ed assidua per tutti i 5 anni del corso. La disponibilità e l'interesse dimostrati sono stati buoni con maggior partecipazione e impegno da parte di alcuni nell'approfondimento e nella discussione delle tematiche proposte, in particolare etica morale e sociale, rapporto tra fede e libertà, il Decalogo, diritti civili e diversità, convivenza e legalità, integrazione, attualità, compreso la vita della Chiesa e il rapporto Chiesa e società</p>

	<p>contemporanea, le religioni nel mondo e la pace, l'uso delle risorse economiche, l'ecologia.</p> <p>Il profitto raggiunto è decisamente più che buono ottimo per i più assidui.</p> <p>Obiettivi cognitivi trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita. • Affrontare la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, comprenderla attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e confrontarla con la testimonianza della Chiesa nella storia. • Operare una lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo sociale e mondo della produzione, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato. • Partecipare ad un dialogo aperto e costruttivo con tutti, allenandosi all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.
--	--

7. FINALITÀ GENERALI ANCHE IN RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Conformemente a quanto deciso nella Progettazione Consiglio di Classe, i docenti hanno impostato la loro didattica per favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi:

- ❖ Il rispetto delle diversità di opinione, di cultura, di religione;
- ❖ Il rispetto delle norme che regolano la convivenza nell'ambito scolastico, sociale e lavorativo, comprese quelle sulla sicurezza personale;
- ❖ La consapevolezza del patrimonio ambientale circostante, dimostrando la volontà di tutelarlo;
- ❖ L'organizzazione del tempo scolastico in ordine agli obiettivi didattici e alle esigenze della collettività (puntualità, rispetto delle scadenze di lavoro, atteggiamento adeguato nei confronti di un luogo di studio e di lavoro come è la scuola, rispetto degli adulti e dei coetanei).

Competenze disciplinari/professionali:

1. Saper padroneggiare le diverse tipologie di testi scritti e grafici;
2. Raggiungere l'uso della terminologia tecnica nella forma parlata e scritta;
3. Potenziare le capacità espressive scritte, grafiche e verbali;
4. Consolidare le capacità intuitive e logiche a partire dai dati conosciuti;

5. Saper programmare e organizzare il proprio lavoro;
6. Saper osservare e percepire fatti di rilevanza attuale;
7. Saper effettuare collegamenti pluridisciplinari.

In particolare il Consiglio di classe ha puntato sul raggiungimento delle seguenti competenze:

- Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni;
- Concretizzare nella realtà lavorativa quanto appreso teoricamente ed utilizzare le procedure apprese;
- Fare collegamenti interdisciplinari logicamente fondati e progressivamente meno guidati;
- Documentare in modo adeguato il proprio lavoro;

e in considerazione degli assi culturali, più specificatamente:

Asse dei linguaggi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale. 2. Analizzare e interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore. 3. Produrre testi di vario tipo. 4. Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo. 5. Riconoscere / padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica. 6. Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale; 7. Produrre oggetti multimediali.
Asse matematico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico. 2. Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica. 3. Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica.

Asse scientifico tecnologico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente. 2. Gestire progetti.
Asse storico-sociale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità. 2. Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale.

8. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" (PTOF)

a. MACRO PROGETTO "PREVENZIONE" (QUINQUENNIO)

Il progetto è articolato per classi e intende promuovere stili di vita sani e prevenire comportamenti a rischio. Le azioni del macro progetto rivolto all'intero istituto sono condotte con tecniche laboratoriali e metodologie attive:

- a. Nella classe prima il *focus* è stato sulla prevenzione del fumo e dell'uso delle bevande alcoliche tramite la *peer education* con alunni più grandi formati *ad hoc* che hanno gestito i laboratori.
- b. Nella classe seconda il progetto ha considerato l'attenzione alla sessualità e all'affettività.
- c. Nella classe terza sono intervenuti gli educatori di strada che hanno condotto un laboratorio sulle sostanze illegali;
- d. Il gioco d'azzardo è il tema su cui gli alunni delle quinte con operatori della Cooperativa Papa Giovanni XXIII hanno promosso una riflessione consapevole sulla definizione di ludopatia. Nell'ambito del percorso, gli studenti hanno inoltre assistito allo spettacolo teatrale sul gioco d'azzardo *All'alba vincerò* presso il teatro "Ruggeri" di Guastalla. Due studentesse hanno partecipato attivamente alla rendicontazione dell'intero progetto alla cittadinanza agli inizi di marzo.

L'obiettivo del macro progetto è stato quello di promuovere il benessere scolastico attraverso la coscientizzazione dei comportamenti a rischio; le competenze sono state *in primis* relazionali (ascolto attivo, soluzione dei conflitti, coesione nel gruppo classe) e, a seconda delle sotto azioni: essere in grado di distinguere il rischio dal piacere; conoscere i rischi dell'uso delle sostanze illegali; conoscere i servizi territoriali di sostegno; promuovere *l'empowerment* circa gli stili di vita sani.

b. SINGOLI PROGETTI DELLA CLASSE

- **Iniziativa sulla legalità:**

*Incontro di formazione all'interno della Settimana delle legalità dal titolo Cinema & saperi contro le mafia (con interventi della consigliera regionale Roberta Mori, del Sindaco di Novellara Elena Carletti, del consulente del Senato della Repubblica Davide Conti e della sceneggiatrice del film *I cento passi* Monica Zapelli e proiezione di spezzoni del film).*

- **Viaggio della memoria (CLASSE QUINTA):**

- Incontri con docenti esperte di Istoreco in preparazione al viaggio della memoria (laboratorio sulla razza e laboratorio video-intervista a Piero Terracina).

- Viaggio della memoria a Cracovia, Auschwitz e Bratislava (visita di istruzione di 5 giorni).

- **Conferenza sul tema dei vaccini tenuta dalla prof.ssa Emanuela Badeschi, Direttore del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica AUSL di Reggio Emilia;**

- **Spettacolo teatrale *Ubuntu, io sono ciò che sono in virtù di ciò che tutti siamo* presso il teatro "Ruggieri" di Guastalla in occasione della ricorrenza della giornata mondiale dei diritti umani;**

- **Incontro con volontari di ADMO e AVIS;**

- **Visita alla Comunità "San Patrignano" di Coriano (Rimini);**

- **Educazione alimentare.**

La trattazione dei contenuti è avvenuta secondo un'organizzazione modulare.

Si sono inoltre ricercate, dove era possibile, almeno connessioni multidisciplinari, se non interdisciplinari, tra gli argomenti.

Le singole programmazioni, in linea di massima, sono poi risultate coerenti con le indicazioni fornite nelle riunioni per materia effettuate a livello d'istituto e, quando hanno previsto delle variazioni, queste ultime hanno corrisposto a specifici interessi evidenziati nella classe. Si è infine tenuta presente la sostanziale unitarietà del sapere, cercando un costante rapporto tra i dati delle discipline dell'area di indirizzo e quelli dell'area comune.

9. MODULI TRASVERSALI - NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

NUCLEO TEMATICO INTERDISCIPLINARE	Igiene e cultura medico sanitaria	Psicologia generale ed applicata	Diritto e legislazione socio-sanitaria	Matematica	Lingua e letteratura italiana	Storia, cittadinanza e costituzione	Lingua inglese
1. Le demenze	Le demenze primarie e secondarie: <ul style="list-style-type: none"> • Demenze primarie: Alzheimer • Demenze secondarie: vascolare; Morbo di Parkinson 	Le terapie psicologiche utilizzate per il contrasto della demenza	Il sistema integrato dei servizi sociali	Lettura e analisi di grafici sull'incidenza delle demenze sulla popolazione	<i>Enrico IV-</i> Pirandello	I simulatori durante la Grande Guerra	<ul style="list-style-type: none"> • Alzheimer's disease • Dementia Villages
2. L'invecchiamento	Principali patologie della senescenza: <ul style="list-style-type: none"> • Lesioni da pressione; • Osteoporosi; • Artrosi; • Infarto del miocardio; • Angina pectoris; • Ipertensione arteriosa; • Aterosclerosi; • Diabete tipo II; • Demenze; • Polmonite; • Bronchite cronica; • Incontinenza. 	Fasi in cui si sviluppa l'Alzheimer e specifiche tipologie di trattamento	Il sistema integrato dei servizi sociali	Lettura e analisi di grafici sull'aspettativa di vita	<i>D'Arzo, Casa d'altri</i>	Il New Deal	<ul style="list-style-type: none"> • Growing old • Staying healthy as you age

NUCLEO TEMATICO INTERDISCIPLINARE	Igiene e cultura medico sanitaria	Psicologia generale ed applicata	Diritto e legislazione socio-sanitaria	Matematica	Lingua e letteratura italiana	Storia, cittadinanza e costituzione	Lingua inglese
3. Lo stato sociale	I servizi socio-sanitari per anziani, disabili e per persone con disagio psichico	Comunità terapeutiche per minori e integrazione nel mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lo stato sociale • Articolo 38 della Costituzione e • Sistema integrato dei servizi sociali • La carta dei servizi 	Lettura grafici o interpretazione di dati statistici	Il Superuomo dannunziano e il ruolo dell'intellettuale nella società novecentesca	Il New Deal	Health Care Assistants
4. Il tabagismo	<ul style="list-style-type: none"> • Il tabagismo 	La tossicodipendenza		Lettura grafici o interpretazione di dati statistici	I capitolo de <i>La coscienza di Zeno</i>	L'imperialismo	<ul style="list-style-type: none"> • What is addiction? • Nicotine • How do genes affect addiction?
5. L'alcolismo	<ul style="list-style-type: none"> • L'alcolismo 	L'alcolismo		Lettura grafici o interpretazione di dati statistici	Il Decadentismo	Le guerre e l'alcol	<ul style="list-style-type: none"> • What is addiction? • Alcohol • How do genes affect addiction?

NUCLEO TEMATICO INTERDISCIPLINARE	Igiene e cultura medico sanitaria	Psicologia generale ed applicata	Diritto e legislazione socio-sanitaria	Matematica	Lingua e letteratura italiana	Storia, cittadinanza e costituzione	Lingua inglese
6. Le tossicodipendenze	<ul style="list-style-type: none"> • Alcolismo • Tabagismo 	<p>La tossicodipendenza</p> <p>L'alcoldipendenza</p>	<p>Le cooperative di tipo B</p>	<p>Lettura grafici o interpretazione di dati statistici</p>	<p>Il Decadentismo</p>		<ul style="list-style-type: none"> • What is addiction? • Alcohol • Nicotine • Marijuana • How do genes affect addiction?
7. La mente	<ul style="list-style-type: none"> • Le demenze • Le insufficienze mentali: <ul style="list-style-type: none"> - Sindrome di Down - Malattia emolitica neonatale - Fenilchetonuria - Ipotiroidismo congenito 	<p>Disturbi d'ansia, disturbi dell'umore, schizofrenia</p>		<p>Lettura grafici o interpretazione di dati statistici sui disturbi mentali</p>	<p>L'incomunicabilità piradelliana</p>	<p>Il totalitarismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Alzheimer's disease • Epilepsy • Autism • <i>Ted Talk:</i> What I've learned from my autistic Brothers
8. L'infanzia	<ul style="list-style-type: none"> • Le vaccinazioni • Le patologie infantili comuni: <ul style="list-style-type: none"> - Il diabete di tipo 1 - Malattia celiaca - Asma allergica 	<p>Incuria e maltrattamento psicologico sul minore</p>		<p>Lettura grafici o interpretazione di dati statistici</p>	<p>Pascoli</p>	<p>Il totalitarismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Autism • <i>Ted Talk:</i> What I've learned from my autistic Brothers

NUCLEO TEMATICO INTERDISCIPLINARE	Igiene e cultura medico sanitaria	Psicologia generale ed applicata	Diritto e legislazione socio-sanitaria	Matematica	Lingua e letteratura italiana	Storia, cittadinanza e costituzione	Lingua inglese
9. La disabilità fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Distrofia muscolare di Duchenne • Sclerosi multipla • Ictus 	La disabilità motoria e la disabilità sensoriale	Le cooperative sociali	Analisi di un documento nazista sui costi per l'assistenza ai disabili e ai malati	L'Alterità in D'Arzo, <i>Casa d'altri</i>	L'eugenetica nazista	<ul style="list-style-type: none"> • Disabilities • Cerebral Palsy
10. La disabilità neurologica	<ul style="list-style-type: none"> • Paralisi cerebrale infantile • Epilessia 	La disabilità cognitiva e l'analisi funzionale	Le cooperative sociali	Lettura grafici o interpretazione di dati statistici	L'Alterità in D'Arzo, <i>Casa d'altri</i>	AT4	<ul style="list-style-type: none"> • Disabilities • Cerebral Palsy • Epilepsy • Autism • <i>Ted Talk</i>: What I've learned from my autistic Brothers
11. La disabilità cognitiva	<ul style="list-style-type: none"> • Sindrome di Down • Fenilchetonuria • M.E.N. • Ipotiroidismo congenito 	La sindrome di Down e l'ADHD	Le cooperative sociali	Lettura grafici o interpretazione di dati statistici	<i>Enrico IV</i> - Pirandello	AT4	<ul style="list-style-type: none"> • Disabilities • Down Syndrome • The Stereotypes of Down Syndrome • <i>Ted Talk</i>: I have one Extra-Chromosome: so what?

NUCLEO TEMATICO INTERDISCIPLINARE	Igiene e cultura medico sanitaria	Psicologia generale ed applicata	Diritto e legislazione socio-sanitaria	Matematica	Lingua e letteratura italiana	Storia, cittadinanza e costituzione	Lingua inglese
12. La crisi dell'individuo: incomunicabilità, alienazione, dissociazione, nevrosi		Le fobie e la schizofrenia		Lettura grafici o interpretazione di dati statistici sulle malattie mentali	<ul style="list-style-type: none"> Il romanzo Novecentesco Svevo e Pirandello 	La Shoah	Dementia Villages
13. La memoria	Le demenze	La psicoanalisi e i concetti di nevrosi e psicosi		Lettura grafici o interpretazione di dati statistici sui disturbi mentali	Bertoni, <i>Ricordi di Alzheimer</i>	La memoria tra epistemologia e storiografia	<ul style="list-style-type: none"> Alzheimer's disease Dementia Villages
14. La figura professionale dell'O.S.S.	La figura professionale dell'OSS e altre figure professionali	I principi deontologici e i valori fondamentali dell'OSS		Lettura di grafici o interpretazione di dati statistici sulla richiesta di personale OSS negli ultimi anni		Mario Carrara (il caso di un medico nel Fascismo)	Health Care Assistants
15. La terapia	<ul style="list-style-type: none"> ROT Terapia di una delle patologie trattate (ad esempio il diabete) 	Il concetto di follia nella storia, la nascita della psichiatria e il movimento dell'antipsichiatria		Analisi di una funzione analitiche che modella la concentrazione di un farmaco nel sangue al variare del tempo	La cura per Svevo	Il Welfare dopo il '29	Therapies
16. Le malattie del bambino	<ul style="list-style-type: none"> Malattie infettive Diabete di tipo I 	Il maltrattamento fisico e l'abuso		Lettura grafici e interpretazione di	<ul style="list-style-type: none"> Corazzini, <i>Desolazione del</i> 	AT4	<ul style="list-style-type: none"> Cerebral Palsy

NUCLEO TEMATICO INTERDISCIPLINARE	Igiene e cultura medico sanitaria	Psicologia generale ed applicata	Diritto e legislazione socio- sanitaria	Matematica	Lingua e letteratura italiana	Storia, cittadinanza e costituzione	Lingua inglese
	<ul style="list-style-type: none"> • Malattia celiaca • Asma allergica 	sessuale sul minore		dati statistici	<p><i>povero poeta sentimentale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • I crepuscolari 		<ul style="list-style-type: none"> • Down's syndrome • Autism

10. METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe ha adottato una didattica eclettica basata su: lezione frontale, *problem solving*, lavoro di ricerca, lezione interattiva. Gli strumenti utilizzati sono stati: libro di testo, dispense, laboratori, sussidi multimediali e la scansione temporale delle singole unità modulari è stata precisata nelle programmazioni per materia allegate.

11. VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate frequenti verifiche formative e sommative *in itinere* ed a conclusione dei moduli.

Tali verifiche sono state improntate su prove orali e scritte consistenti in questionari a risposta aperta, *test* a scelta multipla, vero o falso, risoluzione di casi, stesure di relazioni e testi di vario tipo.

La scala di valutazione è stata fissata nell'area di punteggio dall'uno al dieci.

La soglia di sufficienza si è attestata al 60% degli obiettivi raggiunti.

Di seguito si riporta la tabella delle valutazioni:

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	VOTO/10
Complete, approfondite, ampie	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedere in qualsiasi nuovo contesto.	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprime valutazioni critiche e personali.	9-10
Complete, approfondite	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti anche in contesti non usuali.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite.	8
Complete	Esegue compiti con una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con una certa coerenza.	7
Essenziali	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia guidato opportunamente riesce ad organizzare le conoscenze.	6
Superficiali	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze.	5

Frammentarie	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure.	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce a organizzare qualche conoscenza.	4
Pochissime o nessuna	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se guidato opportunamente.	1-3

Oltre ad un criterio di oggettività, nella misurazione dei risultati si è ovviamente tenuto conto dell'evoluzione fatta registrare dai singoli in rapporto ai livelli di partenza.

Come deliberato nel Collegio dei Docenti, la valutazione degli alunni ha considerato inoltre: le capacità di rielaborazione personale, il senso di responsabilità, la partecipazione costruttiva al dialogo educativo, la motivazione, il metodo di studio, il progressivo raggiungimento dell'autonomia nel lavoro scolastico.

12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento al D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018

13. CREDITO SCOLASTICO

Nell'ambito della banda di oscillazione, verranno valutate, oltre alla media dei voti, anche attività di alternanza scuola - lavoro, attività complementari ed eventuali crediti formativi.

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

14. ESAME DI STATO

Prospetto relativo alle prove simulate svolte nell'anno 2018/2019

Sono state svolte le prove simulate indicate dal MIUR per le discipline coinvolte nello scritto dell'esame di Stato, secondo le indicazioni ministeriali, di cui si allegano testi e griglie di valutazione.

SIMULAZIONE	DATA	MATERIA	TIPOLOGIA
1^ PROVA	19/02/2019	Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none">• Tipologia a analisi del testo• Tipologia b testo argomentativo• Tipologia c tema di attualità
1^ PROVA	26/03/2019	Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none">• Tipologia a analisi del testo• Tipologia b testo argomentativo• Tipologia c tema di attualità
1^ PROVA	31/05/2019	Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none">• Tipologia a analisi del testo• Tipologia b testo argomentativo• Tipologia c tema di attualità
2^ PROVA	28/02/2019	<ul style="list-style-type: none">• Igiene e cultura medico-sanitaria• Psicologia generale ed applicata	<ul style="list-style-type: none">• Parte di prova ministeriale• Parte di prova preparata dal docente
2^ PROVA	02/04/2019	<ul style="list-style-type: none">• Igiene e cultura medico-sanitaria• Psicologia generale ed applicata	<ul style="list-style-type: none">• Parte di prova ministeriale• Parte di prova preparata dal docente
COLLOQUIO	Prima settimana di giugno	Tutte le materie	<ul style="list-style-type: none">• Collegamenti interdisciplinari• Correzione e discussione elaborati

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe.

Gli insegnanti

Firma

Prof. Stefano Costanzi

Prof.ssa Alice Ghelfi

Prof.ssa Evelina Ferrari

Prof.ssa Gloria Castagnoli

Prof. Emiliano Bellodi

Prof.ssa Elisabetta Poleo

Prof.ssa Patrizia Reggiani

Prof.ssa Gianna Parlapiano

Prof. Silvestro Zanni

Prof.ssa Patrizia Branchini

Prof.ssa Annamaria Berni

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Barbara Fava

Guastalla, 15 maggio 2019

ELENCO ALLEGATI

- Elenco dei candidati
- Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro
- Programmazioni delle singole materie
- Testi delle simulazioni delle prove scritte e griglie di valutazione
- Giudizi sintetici alunni
- Relazioni alunni DSA/BES